

ECONOMIA



IL PUNTO

L'andamento del 2025

La raccolta ha registrato una crescita del 9,9 per cento (+63,4 milioni rispetto a dicembre 2024): si irrobustisce in particolare la raccolta diretta, che chiude il 2025 a +10,9 per cento. Sul versante degli impieghi, l'aumento su base annua è del 13 per cento. Lo stock dei crediti deteriorati lordi si riduce del 24,3 per cento. Nel corso del 2025 sono state esaminate 735 pratiche di fido e sono stati erogati 396 finanziamenti: i soli mutui finalizzati all'acquisto della prima casa valgono 15,7 milioni di euro. Cresce il numero dei soci: a fine 2025 erano 3.671, in crescita del 4,4 per cento su base annua.

CREDITO COOPERATIVO In vista l'apertura della seconda filiale di Milano città, entro aprile

La Bcc Lodi chiude il 2025 in salute: crescono la raccolta e l'utile netto

■ Crescono la raccolta, gli impieghi e l'utile netto: Bcc Lodi chiude il 2025 in salute e annuncia l'apertura della seconda filiale a Milano città, entro il prossimo mese di aprile. Il consiglio di amministrazione presieduto da Alberto Bertoli ha approvato i conti dell'esercizio 2025, che registra un utile netto in crescita del 32 per cento anno su anno a 5,3 milioni di euro, per effetto del quale alla prossima assemblea dei soci sarà proposta la distribuzione di un dividendo del 5 per cento.

«Il grande servizio al territorio credo sia il tratto distintivo del nostro operato esterno nel 2025 - commenta il direttore generale **Fabrizio Periti** - le piazze nuove ci hanno impegnato in uno sforzo di proposizione a cui siamo abituati, ma anche le piazze di consolidata operatività ci hanno visto ingaggiati nel consolidamento dei rapporti con le istituzioni e con le categorie professionali in genere, agricoltori in testa».

Gli aggregati

La raccolta nel corso del 2025 ha registrato una crescita del 9,9 per cento (+63,4 milioni rispetto a dicembre 2024): si irrobustisce in particolare la raccolta diretta, che chiude il 2025 a +10,9 per cento. Sul versante degli impieghi, l'aumento su base annua è del 13 per cento. Lo

stock dei crediti deteriorati lordi si riduce del 24,3 per cento. Nel corso del 2025 la banca ha ceduto *Non performing loans* attraverso operazioni coordinate dalla capogruppo Cassa centrale per un nozionale di 1,3 milioni di euro. Quanto alla solidità patrimoniale, il Cet 1 si attesta al 28,81 per cento («il miglior livello di sempre», precisano dalla banca).

Il numero dei conti correnti registra una crescita del 5,87 per cento su base annua. Nel corso del 2025 sono state esaminate 735 pratiche di fido e sono stati erogati 396 finanziamenti: i soli mutui finalizzati all'acquisto della prima casa valgono 15,7 milioni di euro.

Cresce il numero dei soci: a fine 2025 erano 3.671, in incremento del 4,4 per cento su base annua.

L'andamento

Aumentano il margine di intermediazione (+7,7 per cento) e il risultato della gestione finanziaria (+22,4 per cento). Il margine di interesse da gestione caratteristica, anno su anno, registra una flessione del 7,3 per cento per effetto della riduzione dei tassi di interesse sui finanziamenti. Crescono le commissioni nette (+18,1 per cento) e la gestione del portafoglio titoli porta in dote 2,4 milioni. Le spese per il personale salgono del 12,7 per cento in ragione delle nuove politiche di wel-



fare, degli effetti derivanti dal rinnovo del contratto di categoria e delle nuove assunzioni.

I piani di espansione

Nel corso del 2025 la banca si è estesa sui comuni di Turano Lodigiano, Boffalora d'Adda e Terranova dei Passerini, che in virtù delle regole del credito cooperativo hanno permesso di acquisire come zona di competenza altri 7 comuni limitrofi, portando così il territorio di operatività a 97 comuni (erano 83 a fine 2024): dal 2018 a oggi il territorio di competenza è cresciuto di 61 comuni.

Il direttore generale di Bcc Lodi Fabrizio Periti in occasione di un evento a Scalo Milano (Locate Triulzi)

Le traiettorie di crescita portano poi verso il Milanese (entro il primo aprile sarà aperta la seconda filiale di Milano, in via Rembrandt 2) alla luce anche del fatto che la prima filiale di Milano, aperta in viale Abruzzi, è già oggi tra le migliori in termini di operatività. La banca guarda poi verso Crema e verso Piacenza, due ipotetiche aree di sviluppo future.

«Il 2025 è stato un anno di conferme sia sul lato operativo che sul lato del servizio sociale a cui una cooperativa di credito come Bcc Lodi è costantemente chiamata - osserva il presidente **Alberto Bertoli** - Sul versante operativo abbiamo ottenuto la conferma della nostra ricercata ed ormai consolidata dimensione interprovinciale: le piazze di recente acquisizione hanno confermato e consolidato l'apprezzamento per il nostro operato di banca di prossimità e relazione. Il Sudmilano e l'urbe meneghina sono stati di traino alla crescita complessiva per il quarto anno di fila. Sul versante dell'attività sociale, nel corso dell'anno appena trascorso, il consiglio di amministrazione ha moltiplicato la presenza della nostra Bcc a sostegno di molteplici iniziative caratterizzanti il territorio che presidiamo».

Lo. Ri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PANORAMA

AGRICOLTURA

Cattaneo resta al timone di Cia Centro Lombardia

■ Amedeo Cattaneo - 64 anni, cerealicoltore lodigiano e titolare della "Azienda Paradiso" di San Zenone al Lambro - è stato confermato ieri all'unanimità presidente della Cia Centro Lombardia (che riunisce le province di Milano, Lodi e Monza Brianza). La rielezione è avvenuta nel corso dell'assemblea elettiva che si è svolta all'agriturismo "La Forestina" di Cislano e che ha avuto per titolo "Dalle radici, il nostro futuro". «Sono onorato - le sue parole - per la fiducia che mi è stata rinnovata e pronto a continuare a lavorare con impegno e determinazione per Cia e per l'agricoltura nel suo complesso. Credo fortemente in un futuro in cui Cia e gli agricoltori possano crescere insieme, affrontando uniti le sfide del settore e cogliendo le opportunità che si presenteranno». Tra i punti al centro del nuovo mandato figurano il sostegno al reddito degli agricoltori e la difesa del giusto prezzo, «condizioni

indispensabili per garantire stabilità, sostenibilità economica e competitività alle imprese agricole»; la valorizzazione delle produzioni cerealicole, zootecniche e ortofrutticole delle province di Milano, Lodi e Monza Brianza; l'impegno nella difesa dell'ambiente e del suolo agricolo; l'attenzione verso l'innovazione e il ricambio generazionale; il consolidamento dei rapporti con le istituzioni.

MANIFATTURIERO

Le soluzioni di Zucchetti al Mecspe di Bologna

■ Zucchetti sarà presente al Mecspe (la fiera internazionale per l'industria manifatturiera, a Bologna dal 4 al 6 marzo) con un'offerta unica e interconnessa che consente di gestire mediante una piattaforma integrata di applicazioni tutti i processi, le attività e le persone coinvolte nella catena di approvvigionamento, dalla produzione del bene fino alla consegna all'utente finale. L'offerta prende il nome di "Zucchetti Digital Supply Chain" e riguarda la pianificazio-

ne e schedulazione avanzata (APS); il controllo e monitoraggio produzione (MES); la gestione forza lavoro (WFM); la gestione dei processi gestionali, contabili e fiscali e di quelli relativi ad acquisti e vendite (ERP); la gestione logistica, magazzino, piazzali e trasporti (WMS, YMS e TMS); l'intelligenza artificiale per analisi e monitoraggio di consumi energetici, controllo attività tecnico-manutentive e sicurezza sul lavoro. Alice Kirchner, referente dell'offerta Zucchetti Digital Supply Chain, sottolinea: «Le evoluzioni in ambito intelligenza artificiale si inseriscono in questo percorso come leva a supporto degli utenti. In questa offerta trovano piena espressione soluzioni già adottate da migliaia di realtà manifatturiere nazionali e internazionali e apprezzate per la capacità di adattarsi alle diverse complessità produttive».

CREDICOOP

Gruppo Cassa Centrale, crescono raccolta e credito

■ La raccolta diretta che ha raggiunto quota 75,2

miliardi (+5,6% rispetto al dato di fine 2024), quella indiretta che è salita a 54,5 miliardi (+11,1%), le nuove erogazioni di credito che hanno toccato i 10,5 miliardi (+22,1%), i finanziamenti netti alla clientela che sono ammontati a 50,9 miliardi (+4,7%), l'utile netto di periodo che è risultato di 1.162 milioni, in linea con il 2024. Sono i principali risultati dell'esercizio 2025 del Gruppo Cassa Centrale (il gruppo bancario cooperativo di cui fa parte anche Bcc Lodi) resi noti giovedì scorso. «Anche il 2025 ha confermato la capacità del Gruppo di generare risultati di grande rilievo - affermano il presidente Giorgio Fracalossi e l'amministratore delegato Sandro Bolognesi - in particolare, la nostra solidità patrimoniale ci ha permesso di imprimere nuova forza all'azione creditizia a sostegno di persone e imprese, inclusa l'erogazione di quote crescenti di finanziamenti destinati ad accompagnare le famiglie e le imprese nel percorso verso una transizione equa e sostenibile». Il Gruppo ha registrato nel 2025 anche un aumento di clienti (oltre 147.000 i nuovi nell'anno) e di filiali (il totale è salito a 1.500).